



FOLIGNO RUGBY A.S.D
Sede legale: Foligno - Via Subasio n°2
umpg.folignorugbyasd@federugby.it
Tel: 0742 8466711



CODICE DI CONDOTTA

Destinatari del presente codice.

Allenatori, i dirigenti, i collaboratori e tesserati a qualsiasi titolo, livello e qualifica sono i **destinatari** del presente codice di condotta. Essi sono responsabili della crescita di atleti e atlete nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva. Sono chiamati a rappresentare mediante il loro comportamento esempio della condotta da tenere nella vita della *associazione sportiva* e ad essere un modello per gli atleti affiliati al Foligno Rugby ASD. Tutti i **Destinatari**, che hanno un contatto diretto con gli atleti minori, sono *obbligati* a rispettare il Codice di condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione. Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dal *Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva*. Le misure e le sanzioni sono gradate - in misura della gravità della violazione - dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione. Si potrà in ogni caso prevedere momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntive.

I Tesserati

A tutti i tesserati si richiede di osservare i seguenti obblighi e doveri:

1. comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;
2. astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
3. non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti degli atleti, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività;
4. garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
5. impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi;
6. impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;

7. instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;
8. prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
9. affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi; collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
10. segnalare senza indugio al Responsabile di cui al comma 2 dell'art. 4 situazioni, anche potenziali, che espongono sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

I Dirigenti sportivi ed i Tecnici

A tutti i Dirigenti sportivi ed i Tecnici si richiede di osservare i seguenti obblighi e doveri:

1. agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
2. astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori;
3. contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, in particolare se minori;
4. evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati, in particolare se minori;
5. promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
6. astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato minore;
7. porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
8. comunicare e condividere con il tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
9. astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore, anche mediante social network;
10. interrompere senza indugio ogni contatto con il tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta,

impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;

11. segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
12. dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
13. sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze e metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
14. conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
15. astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini e video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati;
16. segnalare, senza indugio, situazioni, anche potenziali, che esponano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Gli atleti

A tutti gli atleti si richiede di osservare i seguenti obblighi e doveri:

1. rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
2. comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti a cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;
3. comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
4. prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;
5. rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
6. rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
7. mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
8. riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero ai loro delegati;

evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;

9. astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile Safeguarding Sig. Avv. Ezio Onori;
10. segnalare senza indugio al Responsabile Safeguarding Sig. Avv. Ezio Onori situazioni, anche potenziali, che esponcano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

Delle linee di condotta il Foligno Rugby ASD si impegna a dare opportuna e adeguata diffusione per garantirne la conoscenza da parte di tesserati e collaboratori